



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Cooperazione Commercio Artigianato Pesca
Servizio 7/S - Artigianato



Asse 5 – Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali

Obiettivo specifico	5.1 - Consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale siciliano, incentivando la crescita dimensionale delle PMI, lo sviluppo di distretti e la formazione di gruppi di imprese, facilitando l'accesso al credito e rafforzando le agglomerazioni esistenti con la riqualificazione delle aree industriali e produttive, in un'ottica di miglioramento della qualità e della competitività complessiva del sistema delle imprese
Obiettivo operativo	5.1.3 - Agevolare lo sviluppo e il consolidamento delle imprese esistenti maggiormente competitive e di qualità e di quelle di nuova costituzione e da rilocalizzare, mediante l'introduzione di strumenti finanziari e fiscali intesi a migliorare l'accesso al credito per favorire gli investimenti e la crescita dimensionale in un quadro di riorganizzazione e unificazione del sistema di aiuti per settori produttivi
Linea d'intervento	5.1.3.1 - Azioni volte alla definizione di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi, ivi compreso il credito di imposta, per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo di tipo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti.

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

(con procedura a sportello)

Premessa

L'Assessorato Regionale Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca emana il presente avviso in coerenza ed attuazione di cui ai seguenti atti normativi e deliberativi:

- Regolamento (CE) n. 1080/2006, del 5 luglio 2006 pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) N°1783/99;
- Regolamento (CE) N°1083/2006, del 11 luglio 2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N°1260/99;
- Regolamento (CE) N°1828/2006, del 8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) N°1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) N°1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale.
- Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" di cui all'art.21 del Regolamento (CE) N°1828/2006, del 8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27 dicembre 2006;
- Decreto del Presidente della Repubblica 03 ottobre 2008, N°196, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N°1083/2006;
- Regolamento (CE) N°800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato nella GUCE L214 del 09 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2007-2013 vigente alla data di approvazione della

Servizio 7/S - Artigianato		1
via degli Emiri 45 - 90135 Palermo – Tel. 0917079750 Fax 0917079591 – e-mail: Indirizzo_artigianato.coop@regione.sicilia.it		
Responsabile procedimento	arch. Carmelo Ricciardo	Stanza 5 - Piano 4°
Tel.	091-7079750	Durata procedimento
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) – Responsabile Dr. Giuseppe Battaglia		Orario e giorni ricevimento: lun. mar. e mer. 9.00 – 12.00, mer.15.30 - 18.00
Stanza 7	Piano terra	Tel. 091.7079742 - 091.7079756 Fax 091.7079782 e-mail urparccap@regione.sicilia.it

graduatoria e conforme alla Decisione della Commissione Europea di approvazione dell'Aiuto di Stato n. 324/2007 – Italia;

- Decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006 pubblicato nella GURS N°100 del 2 maggio 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;
- Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione del P.O. FESR 2007/2013 approvati, conformemente all'art.65 del regolamento CE N°1083/2006, dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007/2013;
- Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta Regionale N°266 del 29 ottobre 2008;
- Deliberazione della Giunta Regionale N°83 del 6 marzo 2009 - approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2007-2013 – Categorie di spesa per definizione finanziaria;
- Legge 8 agosto 1985 N°443 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo N°123 del 1998 e successive modifiche ed integrazioni che detta le procedure per le selezioni di tipo valutativo a sportello delle domande di agevolazione;
- Legge Regionale N°9 del 7 agosto 2009 art.7;
- Decreto dell'Assessore Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca N°2937 del 5 novembre 2009 con il quale vengono approvate le direttive per la Linea d'intervento 5.1.3.1 - Procedura a sportello, registrato alla Corte dei Conti in data 27 novembre 2009 registro 1 foglio 322.

La procedura di ammissione a contributo degli interventi è regolata da una valutazione di ammissibilità condotta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande da cui consegue la formulazione della graduatoria.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere consegnata, a pena di esclusione, solo attraverso corriere privato autorizzato, all'Ufficio Accettazione Posta dell'Assessorato Regionale Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle 12:00, solo a partire dal 20° giorno e per la durata di giorni 30, dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. **FA FEDE LA DATA DI CONSEGNA** risultante dal timbro apposto sulla busta dal suddetto Ufficio Accettazione Posta.

Ogni busta deve contenere a pena di esclusione la richiesta di finanziamento relativa ad un unico progetto d'investimento. Ogni impresa può esprimere una sola richiesta.

A tal fine la domanda di ammissione a finanziamento deve essere prodotta, a pena di inammissibilità, utilizzando lo schema della modulistica riportata in allegato e deve essere corredata della documentazione specificata negli allegati stessi.

Sulla busta (possibilmente formato A4) deve essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura:

Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013

Linea d'intervento 5.1.3.1 – Aiuti alle imprese artigiane

**Bando pubblico con procedura “a sportello” per la presentazione
di richieste di ammissione a contributo per le imprese artigiane**

NON APRIRE

Il plico va indirizzato all'Assessorato Regionale Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca – Dipartimento Regionale Cooperazione, Commercio e Artigianato – Servizio 7/S Artigianato via Degli Emiri N°45 90135 Palermo.

Sono irricevibili le istanze inoltrate con modalità diverse e quelle che non osservano i criteri formali sopra indicati. La Regione Siciliana non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza

Servizio 7/S - Artigianato	2
via degli Emiri 45 - 90135 Palermo – Tel. 0917079750 Fax 0917079591 – e-mail: Indirizzo. artigianato.coop @regione.sicilia.it	
Responsabile procedimento arch. Carmelo Ricciardo	Stanza 5 - Piano 4°
Tel. 091-7079750	Durata procedimento _____
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) – Responsabile Dr. Giuseppe Battaglia	Orario e giorni ricevimento: lun. mar. e mer. 9.00 – 12.00, mer.15.30 - 18.00
Stanza 7 Piano terra Tel. 091.7079742 - 091.7079756 Fax 091.7079782 e-mail urparccap@regione.sicilia.it	

maggiore.

Dotazione finanziaria è disponibile a copertura del presente avviso la somma di Euro 25.000.000,00 a fronte di una dotazione complessiva di Euro 46.483.665,12 prevista dalla categoria 8 della linea d'intervento 5.1.3.1 del PO FESR 2007-2013.

Soggetti ammissibili alle agevolazioni sono le imprese artigiane operanti in Sicilia, in particolare: le imprese iscritte nell'Albo delle imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, N°443 e successive modificazioni, costituite in forma di impresa individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile o di associazioni tra imprese artigiane, ad esclusione di quelle che operano nei settori oggetto di restrizione da parte di altri provvedimenti tempo per tempo vigenti, siano essi di emanazione Regionale, Nazionale e Comunitaria. Sono altresì escluse le imprese operanti nei settori di cui al punto 3 dell'art.1 del Regolamento Generale di Esenzione per Categoria N°800, adottato dalla Commissione europea in data 6 agosto 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9 agosto 2008 serie L 214. Per le imprese operanti nel settore dei trasporti, non sono ammessi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada, da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

Modalità di verifica per l'ammissibilità e formazione della graduatoria le domande presentate correttamente sono valutate nell'ordine di assunzione all'ufficio di accettazione posta. Mediante sorteggio pubblico, si procede a determinare la graduatoria delle domande consegnate in ciascuna giornata, alla luce della data di ricezione all'Ufficio accettazione posta dell'Assessorato Regionale Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca. Il sorteggio viene espletato in date di volta in volta stabilite e pubblicizzate sui siti web di cui al bando (www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato, e www.euroinfoscilia.it/) presso la stanza N°5 piano 4° del medesimo Assessorato Regionale, in via degli Emiri N°45.

Alla valutazione di ammissibilità si procede con un gruppo di lavoro, composto da almeno tre componenti, costituito da funzionari interni al Servizio 7/S - Artigianato e designati dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Cooperazione, Commercio e Artigianato. Alle sedute devono essere presenti almeno 2/3 del gruppo di lavoro. A conclusione delle attività, i verbali e i tabulati dei lavori, regolarmente firmati, unitamente alle domande di ammissione a contributo, siglate nel primo foglio, vengono resi dal gruppo di lavoro all'arch. Carmelo Ricciardo, Dirigente del Servizio 7/S – Artigianato del Dipartimento Cooperazione, Commercio e Artigianato, nella qualità di UCO per le linee d'intervento 5.1.3.1 giusta assegnazione prot.1265 del 24 luglio 2009, per i successivi adempimenti di competenza.

Il gruppo di lavoro è tenuto ad attribuire un numero progressivo per ciascuna richiesta espressa dalle singole imprese, nonché assolvere le seguenti verifiche:

- presenza della domanda di ammissione espressa sull'apposito modulo previsto dal bando (allegato1);
- completa esibizione degli allegati obbligatori e citati nella richiesta di contributo.

Detti requisiti devono sussistere congiuntamente. Qualora qualsiasi dichiarazione prodotta sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, verrà comunicato all'impresa il diniego all'intervento. L'esito positivo della valutazione tecnica costituisce requisito imprescindibile per l'ammissione alle agevolazioni previste dal presente bando. La comunicazione di avvenuto inserimento/esclusione dalla graduatoria sarà effettuata entro giorni 30 (trenta) dalla data di presentazione dell'istanza, così come previsto al punto 16 delle Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007-2013 adottate con deliberazione di Giunta Regionale N°266 del 29 ottobre 2008, la lista dei beneficiari sarà pubblicata sulla G.U.R.S. e sul sito web dedicato www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato.

Limiti investimento l'importo dell'investimento ammesso alle agevolazioni, al netto dell'IVA, dovrà essere di ammontare pari ad almeno Euro 5.000,00 e non superiore ad Euro 50.000,00.

Investimenti ammissibili possono beneficiare dell'agevolazione solo gli investimenti realizzati successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e supportati dal

Servizio 7/S - Artigianato	3
via degli Emiri 45 - 90135 Palermo – Tel. 0917079750 Fax 0917079591 – e-mail: Indirizzo_artigianato.coop@regione.sicilia.it	
Responsabile procedimento arch. Carmelo Ricciardo	Stanza 5 - Piano 4°
Tel. 091-7079750	Durata procedimento _____
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) – Responsabile Dr. Giuseppe Battaglia	Orario e giorni ricevimento: lun. mar. e mer. 9.00 – 12.00, mer.15.30 - 18.00
Stanza 7 Piano terra Tel. 091.7079742 - 091.7079756 Fax 091.7079782 e-mail urparccap@regione.sicilia.it	

relativo ordine d'acquisto. Qualora l'impresa artigiana proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di spesa in data antecedente a quella dell'istanza di ammissione alle agevolazioni, la relativa spesa sarà considerata inammissibile. Sono agevolabili gli interventi per nuovi investimenti, esclusivamente dedicati all'acquisto di macchinari e di attrezzature, in processi produttivi già operanti. Gli attivi devono essere nuovi di fabbrica, costruiti in Italia od all'estero e non possono essere acquisiti attraverso strumenti di locazione finanziaria. Non sono altresì ammissibili gli investimenti il cui costo sia sostenuto a rate. Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'Euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Misura delle agevolazioni l'intervento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% per le micro e piccole imprese e del 40% per le medie imprese della spesa ammessa. La concessione delle agevolazioni è in tutti i casi condizionata ad un apporto di risorse, esenti da qualsiasi aiuto pubblico a carico del soggetto beneficiario, nella misura di almeno il 50% delle spese di investimento ammissibile ed è finalizzato alla sovvenzione del costo di acquisizione delle attrezzature e/o dei macchinari. Tale costo complessivo non può riguardare macchinari ed attrezzature di importo inferiore ai 516,46 Euro ed essere superiore ai 50.000,00 Euro, tali importi si intendono al netto dell'IVA. Nel costo della macchina e/o attrezzatura sono comprese, purché inserite nella fattura o nel contratto di acquisizione del macchinario, – nel limite complessivo del 15% del totale – le spese sostenute per montaggio, collaudo, trasporto e imballaggio. Sono non ammissibili a finanziamento gli acquisti "in serie" dello stesso bene.

Ispezioni e controlli per consentire, in sede di accertamento sull'avvenuta realizzazione del programma di investimenti o di controlli ed ispezioni, un'agevole ed univoca individuazione fisica dei macchinari, impianti di produzione ed attrezzature oggetto di agevolazioni, l'impresa deve attestare la corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa, ovvero, dei relativi verbali di consegna, con il macchinario, l'impianto o l'attrezzatura stessi. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa deve rendere, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. N°445 del 28 dicembre 2000, una specifica dichiarazione corredata dalla copia della pagina stralciata del "Libro Cespiti". I beni fisici elencati devono essere riscontrabili attraverso l'apposizione, sui beni stessi, di una specifica targhetta riportante in modo chiaro ed indelebile il numero progressivo con il quale il bene medesimo è stato trascritto nell'elenco ed il numero di progetto recato dalla domanda nella quale è inserito il bene. Ciascun bene deve essere identificato attraverso un solo numero dell'elenco e non può essere attribuito lo stesso numero di riferimento a più beni. Laddove il richiedente non abbia sede operativa fissa, lo stesso si impegna a dimostrare la congruità tra le spese effettuate e il mezzo disponibile.

Modalità di erogazione la concessione delle agevolazioni avviene, in unica soluzione, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dei documenti contabili e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fermo restando le risultanze dell'istruttoria tecnico-economico finanziaria effettuata dal gruppo di lavoro. Entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica del decreto di concessione del contributo, il richiedente, ai fini dell'erogazione, che comunque avverrà dopo la verifica dell'avvenuto acquisto, dovrà fornire la seguente documentazione:

- ✓ il DURC, in originale e in corso di validità;
- ✓ originale delle fatture d'acquisto quietanzate, riassunte nel prospetto dei costi di acquisto dei beni (cfr. allegato 5), accompagnate da apposite dichiarazioni liberatorie (cfr. allegato 4), redatte su carta intestata del fornitore, contenenti gli estremi identificativi dei macchinari o attrezzature acquistati. Sui relativi titoli di spesa deve essere riportata, in modo indelebile, la dicitura "Legge Regionale N°9/2009, art. 7 - Acquisto effettuato con il concorso delle risorse della linea d'intervento 5.1.3.1 del PO FESR 2007-2013 - Spesa di Euro progetto N°";

- ✓ relativi titoli di pagamento (sono ammessi esclusivamente gli originali dei bonifici bancari emessi, recanti il timbro dell'istituto di credito);
- ✓ titolo di disponibilità dell'immobile, dell'area, del veicolo su cui saranno collocate le attrezzature/macchine da acquistare. La dove esista ed è annotata sul certificato camerale la sede operativa, la stessa dovrà essere munita di certificato di agibilità dei locali;
- ✓ fideiussione assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'Assessorato Regionale Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. I beni oggetto del contributo, soggetti a rischio di furto e/o incendio, devono essere assistiti, per tutta la durata del vincolo di destinazione, da congrua polizza assicurativa a favore dell'ente erogatore a copertura dei predetti rischi. (cfr. allegato 6). La validità deve essere estesa all'intera durata del vincolo di mantenimento dell'investimento fissato in anni tre, come stabilito al punto 4 dell'art.59 della Legge Regionale 6 agosto 2009 N°9.

Decorso infruttuosamente tale termine l'Amministrazione Regionale, considererà decaduta la richiesta di contributo dell'impresa artigiana, e quindi procederà allo scorrimento della graduatoria approvata.

Revoca dei benefici e sanzioni qualora a seguito dell'accertamento finale, o nel corso della realizzazione del programma, venga constatata la mancanza o il venir meno, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, di uno o più requisiti sulla base dei quali era stata concessa l'agevolazione, l'Assessorato regionale provvede alla revoca dei contributi e all'applicazione, ai sensi del secondo comma dell'art.191 della legge regionale N°32/2000, della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50 per cento dell'importo dell'intervento indebitamente fruito. Qualora i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione, è disposta la revoca dello stesso ed il recupero delle somme erogate maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. La revoca del contributo è disposta, altresì, nel caso di mancato rispetto del vincolo quinquennale di destinazione produttiva. In tale caso si provvederà al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali. Qualora dai controlli disposti ed effettuati sulle dichiarazioni rese dagli interessati emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, ferma restando l'applicazione delle norme penali vigenti, sarà disposta la decadenza dai benefici concessi sulla base della dichiarazione non veritiera.